

Dove è partito l'incendio al Mondonico

Pubblicato: Venerdì 11 Gennaio 2019



Il **sospiro di sollievo** degli uomini e delle donne che hanno combattuto per una settimana contro le fiamme sul monte Martica era arrivato Ieri sera ma è durato pochissimo.

Alle 21 un **nuovo focolaio** era stato avvistato proprio su quel versante ma è stato spento velocemente. Poche ore dopo, però, **un nuovo fronte del fuoco è divampato una zona completamente diversa**, a **4 chilometri di distanza**, poco distante dalle rive del lago di Ghirla.

Il punto iniziale delle fiamme che venerdì 11 gennaio hanno avvolto **un'intero versante del monte Mondonico** è stato individuato **lungo la ciclabile a metà strada fra il campeggio di Ghirla e la località Le Casere di Valganna**. L'allarme è scattato all'alba, **intorno alle 5.30 del mattino**.



In poco tempo il fuoco ha cominciato a camminare diffondendosi fino a quando non sono entrati in azione i mezzi dal cielo: due elicotteri del servizio antincendio regionale e due aerei Canadair della flotta aerea nazionale.

Il punto della situazione alle 15 con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento Dario Bevilacqua

Tutt'intorno al perimetro del fuoco c'erano vigili del fuoco, volontari della protezione civile, squadre antincendio boschivo, volontari del parco Ticino e da tutta la zona. In molti casi, per gran parte della mattinata, le squadre da terra sono rimaste bloccate al di fuori dei boschi per i rischi che comportavano la presenza dei lanci d'acqua dal cielo e l'attraversamento dei cavi dell'alta tensione.

Le fiamme sono state messe sotto controllo solo a metà giornata, dopo 175mila litri d'acqua rovesciata dal cielo e 30 ettari di bosco andati in fumo. A questo punto scatta la fase due delle operazioni antincendio, quella che abbiamo imparato a conoscere come **operazione di bonifica**. A fiamme spente tutta la superficie boschiva va settacciata alla ricerca di focolai e brace attiva.

In serata il fuoco si è riattivato sul fronte in direzione di Bedero Valcuvia: **LEGGI QUI**.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it